

**BARLETTA AL COMMISSARIATO DI POLIZIA, LA PROTESTA DEL SINDACATO**

# Afa nell'ufficio denunce situazione insostenibile

**GIUSEPPE DIMICCOLI**

● **BARLETTA.** Temperature tropicali nell'Ufficio denunce del Commissariato di Barletta. Dopo l'articolo della *Gazzetta* dei giorni scorsi, in cui si scriveva della chiusura a causa dell'impossibilità di lavorare, interviene Domenico Chiechi, segretario provinciale del **Silp** Cgil Bari e Bat: «Da qualche anno un guasto dovuto al motore dell'impianto di raffreddamento e di riscaldamento rende impossibile la climatizzazione degli ambienti lavorativi. Un inferno, date le elevate temperature di questo periodo».

E poi: «Siamo seriamente preoccupati per la salute di tutti i colleghi che prestano servizio a Barletta dove un intero stabile è privo di condizionatori e la situazione sta diventando insopportabile. Chi ci rimette non è solo il **poliziotto** ma tutta l'utenza. C'è stato il caso della chiusura anticipata dell'ufficio de-

nunce perché l'unico collega in servizio ha accusato un malore dovuto alle alte temperature».

Il segretario apprezza «lo sforzo dei colleghi e del **questore** Roberto Pellicone che hanno portato condizionatori e ventilatori portatili ma non basta».

La conclusione: «Sarà impossibile prima dell'estate risolvere la situazione. La politica fa solo proclami sulla sicurezza ma quanto accade a Barletta ci fa capire dove siamo».

Umberto Moscatelli, segretario per la Bat del **Silp**, paragona la dirigente che ha disposto la chiusura dell'ufficio a Evita Peron, «perché non ha ritenuto più dignitoso sia per i suoi collaboratori ma soprattutto per i cittadini, permannervi grondanti di sudore a causa delle elevatissime temperature degli ambienti, privi di impianto di climatizzazione perché fuori uso per il quarto anno consecutivo».

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864 - L. 1851

